

La stagione

Ughi, Noa e Giannini le stelle della Camerata

ANTONIO DI GIACOMO

Tempo di primavera e tempo, secondo tradizione, per le prime anticipazioni del cartellone che verrà per la Camerata musicale barese che si appresta a tagliare il traguardo della 78esima stagione di attività. E la prima data da annotare sul calendario è quella dell'inaugurazione fissata per il 7 novembre al teatro Petruzzelli con il grande violinista Uto Ughi, artista amatissimo dal pubblico barese e legato da un lungo sodalizio alla Camerata, che si esibirà, per la prima volta, con il pianista Michail Lifits, vincitore assoluto del concorso Busoni 2009. Ancora grande musica con il pianista franco-americano François Joël Thiollier che, anticipando dalla Camerata, «seguendo la linea che collega Parigi a New York, eseguirà composizioni di grandi autori, da Debussy, a Ravel a Gershwin e non mancherà il "Gran Concerto di Capodanno" stavolta con l'orchestra sinfonica di Sofia, che darà il via, con il 2020, alle celebrazioni per il 250esimo anniversario dalla nascita di Ludwig Van Beethoven». Gettando lo sguardo alle moderne big band, si ricomporrà a Bari anche la Saxes Machine, formazione storica capeggiata dal direttore Bruno Biriaco, cinque

sassofoni più una sezione ritmica, che coinvolgeranno il pubblico alla stregua delle grandi orchestre jazz. E spazio come sempre alla danza classica e contemporanea, promettono dalla Camerata: «Il grande balletto vivrà sul palco attraverso le atmosfere e il folklore russo, con il Balletto accademico statale russo "Popov": musiche dal vivo, scene e costumi tipici dell'epoca realizzati con minuziosa ricercatezza, riporteranno tutta l'anima di un paese con alle spalle una grande storia, capace di emozionare e coinvolgere il pubblico». E sempre per la danza lo spettacolo *Indaco* della Rbr dance company: una performance che «abbina la danza contemporanea ad effetti speciali realizzati con il supporto di video, magnifiche luci e proiezioni ultradimensionali. Un'esibizione che coniuga la tecnica al movimento corporeo, con un risultato di grande suggestione». Per il teatro musicale due interpreti d'eccezione: a cominciare da Giancarlo Giannini che sarà protagonista di un reading poetico, dove ai versi di Neruda o García Lorca, si accompagneranno le note del quartetto guidato da Marco

Zurzolo, in un singolare connubio tra letteratura e musica, e Alessandro Preziosi, «in un dramma di grandi sentimenti, di fulminee e cieche passioni, sulle note di Verdi e Rossini interpretate dalla pianista Rebecca Woolcock,, che racconterà *Otello: dalla parte di Cassio*». Anche una grande voce, un'interprete intensa, un'artista di fama internazionale, con all'attivo un ultimo lavoro prodotto da Quincy Jones, incanterà il pubblico barese. Si parla di Noa, che in *Letters to Bach* riproporrà musiche del celebre compositore, su brani eseguiti in inglese ed ebraico, spaziando dalla dimensione intima ai grandi temi che toccano l'umanità intera. Fin qui i primi nomi resi noti attraverso le anticipazioni di una stagione che si snoderà attraverso 22 appuntamenti. La Camerata informa, intanto, che il termine della prelazione dei soci della corrente stagione è fissato per sabato prossimo, 18 maggio, come anche continua la prevendita per l'evento *Puccini* con Eleonora Abbagnato e per il galà d'estate con Stefano Bollani. Info e prenotazioni agli uffici della Camerata musicale barese in via Sparano 141 e su cameratamusicalbarese.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

